

Profilo: Martina P., 23 anni, studentessa fuorisede

Profilo generale

Martina ha 23 anni, è una studentessa del Conservatorio di Como e vive a Milano come fuorisede. Si descrive come una persona a suo agio con la tecnologia, **in linea con la sua generazione**. Abita in una zona **abbastanza periferica** della città e ha un rapporto costante con le aree verdi, influenzato principalmente dalla vicinanza di un parco alla sua abitazione.

Uso della tecnologia

Il suo rapporto con la tecnologia è quotidiano e funzionale. Utilizza principalmente tre dispositivi: **smartphone, PC e Smart TV**. Lo smartphone è dato per scontato, il PC è uno strumento essenziale **per lo studio e la fruizione di film**, mentre la Smart TV è legata a momenti di convivialità ("**per le serate in famiglia e lo streaming**"). Utilizza l'applicazione "Salute" di iOS per monitorare i passi e il battito cardiaco, dimostrando un uso della tecnologia orientato anche al benessere personale.

Mobilità e accesso alle aree verdi

Per muoversi a Milano, Martina alterna i mezzi pubblici a una **e-bike di proprietà**. La sua frequentazione dei parchi è molto alta, quasi quotidiana ("**un giorno sì e uno no**"), ma questa abitudine è **strettamente legata alla prossimità**: ha infatti un parco **proprio sotto casa**. Ammette che, se fosse più lontano, **ci andrebbe più raramente**, sottolineando come la comodità sia un fattore determinante.

Percezione e bisogni rispetto ai parchi

Il parco per lei è prima di tutto un luogo **per "staccare"**, leggere e svolgere piccole attività che potrebbe fare anche in casa, ma che preferisce fare **all'aperto**. La sua percezione è quindi quella di uno spazio di decompressione dalla routine. Ha bisogni concreti e chiari: lamenta che il parco vicino casa sia **frammentato da costruzioni** e che abbia una sola fontanella. Il suo bisogno più grande, però, riguarda la mancanza di tavoli: afferma che **"se ci fossero dei tavoli, passerei lì decisamente molto più tempo"**, indicando un desiderio di poter utilizzare lo spazio in modo più strutturato, forse anche per lo studio.

Attività e motivazioni

La motivazione principale che la spinge al parco è il bisogno di un **ambiente tranquillo e all'aperto**. Non è attualmente una frequentatrice attiva per scopi sportivi, anche se in passato ha considerato l'idea. Ha espresso il desiderio di fare attività fisica in un parco ben attrezzato, ma ha identificato un ostacolo preciso: **non aver trovato qualcuno con cui iniziare**. Ammette che **difficilmente sarebbe andata lì da sola per iniziare**, rivelando una preferenza per un approccio condiviso a nuove attività.

Interessi e atteggiamenti

Martina mostra un forte interesse per **eventi e attività organizzate nei parchi**. Ha vissuto un'esperienza **particolarmente positiva** con gli eventi "Ape Milano" a Parco Sempione, apprezzando la musica, gli stand e le attività creative. È interessata a workshop d'arte (es. **lettering, murales su carta**), concerti, yoga e pilates. Tuttavia, emerge un tema fondamentale: la **sicurezza**. L'esperienza negativa riportata riguarda l'aver incontrato **"personaggi particolari"** nei parchi sentendosi **poco sicura**. Questo la porta ad adottare strategie di autotutela, come frequentare i parchi in **certi orari**, in

zone che conosce o **con qualcuno**. Questa percezione di insicurezza la rende anche cauta verso eventi non "ufficiali": preferirebbe che gli eventi organizzati da privati fossero "**certificati in qualche modo**", a causa delle preoccupazioni legate al suo quartiere.